Data

30-11-2016

Pagina Foglio

22

Riorganizzazione in Safilo nasce una nuova società

Longarone. A Safilo Group spa e Safilo spa, si aggiungerà Safilo Industrial srl che riunirà tutti gli stabilimenti italiani grazie al conferimento di ramo d'azienda

di Paola Dall'Anese

D LONGARONE

Rivoluzione in atto all'interno del gruppo Safilo. A gennaio nascerà Safilo Industrial srl, la nuova società che comprenderà tutti gli stabilimenti italiani di Safilo: oltre a Longarone, Santa Maria di Sala e Marti-

Il progetto di riorganizzazione della struttura societaria di Safilo rientra nel piano più ampio di rilancio 2020 e prevede una distinzione delle varie attività in capo al gruppo produttore di occhiali così «da favorire la maggiore coerenza con il mo-dello globale di business e un più rigoroso allineamento al piano 2020 e alle conseguenti scelte strategiche adottate», dicono dall'azienda.

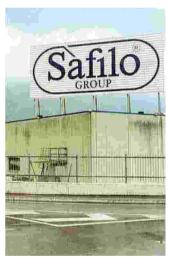
«Questo non comporterà alcun risvolto per i lavoratori», dicono Nicola Brancher della Femca Cisl, Denise Casanova della Filctem <mark>Cgil</mark> e Rosario Martines della Uiltec, «almeno così ci è stato riferito dall'azienda nell'incontro che abbiamo avuto lunedì per avere chiarimenti su questa operazione. Operazione che non può non generare qualche preoccupa-zione per il futuro dei lavoratori che noi siamo chiamati a tu-

«Abbiamo chiesto che questa nuova organizzazione non abbia ricadute dal punto di vista occupazionale e su questo abbiamo avuto rassicurazioni», aggiunge il segretario regionale della Femca Cisl, Stefano Zanon.

Con la nuova organizzazione, Safilo sarà divisa in tre società, ognuna con compiti diversi. Ci sarà Safilo Group spa che, come Holding company, comprenderà funzioni corporate a servizio di tutto il gruppo; poi Safilo Spa, che governerà le funzioni globali di business, in particolar modo la gestione di marchi, design e la creazione di prodotto, di sourcing, controllo qualità, sales operations, logistica. Infine Safilo Industrial srl, creata ex novo e interamente controllata da Safilo Spa, che unirà gli stabilimenti produttivi italiani con i relativi dipendenti. E questa andrà a operare nell'ambito industriale più ampio del gruppo, accanto agli altri stabilimenti in Slovenia, Cina e Stati Uniti.

La riorganizzazione scatterà nel 2017 e si articolerà in due distinte transazioni: una cessione di ramo di azienda da Safilo spa a Safilo Group spa e un conferimento di ramo d'azienda da Safilo spa a Safilo Industrial srl. Con questa semplificazione il gruppo chiuderà il 2016 con 49 società rispetto alle 52 del 2015, registrando, quindi, risparmi ed efficientamento. A Safilo Group spa saranno trasferiti venti di dipendenti delle aree finanza, legale, che si aggiungeranno a quanti già da tempo sono presenti in Safilo Group spa.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stabilimento di Longarone

